



IL LECCIO...

IL MEDICO DI PROPAGANDA FASCISTA

Conto corrente n. 10

ABBONAMENTO L. 10

Dirigere cartolina vaglia al Fascio di Combattimento

L'ultimo Montalcino

Avevamo deciso di lasciare pochi numeri che mancavano alla nostra ed ottemperare agli esigenze provinciali Senese, per le elezioni amministrative, ma veniente dal Prefetto e so (dopo un maturo esame d'urgenza)

rimanda le medesime a tempo indeterminato onde dar modo di abbinare le elezioni amministrative e provinciali in una unica giornata.

E ciò per ovvie ragioni di economia perchè sarebbe stato imperdonabile il volere ad ogni costo, il 10 corr. l'elezioni amministrative per fare poi poco tempo dopo l'elezioni per il consiglio provinciale e radoppiare così le spese, certamente non indifferenti, per il Comune che in materia finanziaria non è certamente in condizioni floridissime.

E così diamo con questo numero l'addio ai nostri lettori, addio già preannunciato subito dopo il Congresso Provinciale fascista e che diamo volentieri per quell'alto senso di disciplina che muove e dirige ogni nostro atteggiamento.

Continuando fare i nostri interessi e gli altri tre

numeri che ancora dobbiamo stampare durante la lotta elettorale amministrativa e chiudere così la vita brillante del nostro giornale con una nuova battaglia vinta.

E sarà così la gioia di avere cooperato con tutte le nostre forze e con la nostra franca parola all'epurazione dell'ambiente montalcinese, con la gioia di vedere sventolare dovunque i tre colori d'Italia, di vedere finalmente

per opera nostra andare al Comune uomini degni di fiducia e di rispetto, e di poter gridare senza timore, alto e forte il nostro amore per l'Italia, che il "Leccio", sparirà dalla vita pubblica montalcinese.

E noi compilatori di questo foglio che mai osammo chiamarci giornalisti, ma che ci preoccupammo solo di trasmettere in esso l'entusiasmo delle nostre idee e la fiamma di passione

che consuma i nostri cuori, dedicheremo la nostra attività, i nostri sforzi ad educare le falangi operaie che sono accorse sotto i nostri gagliardetti.

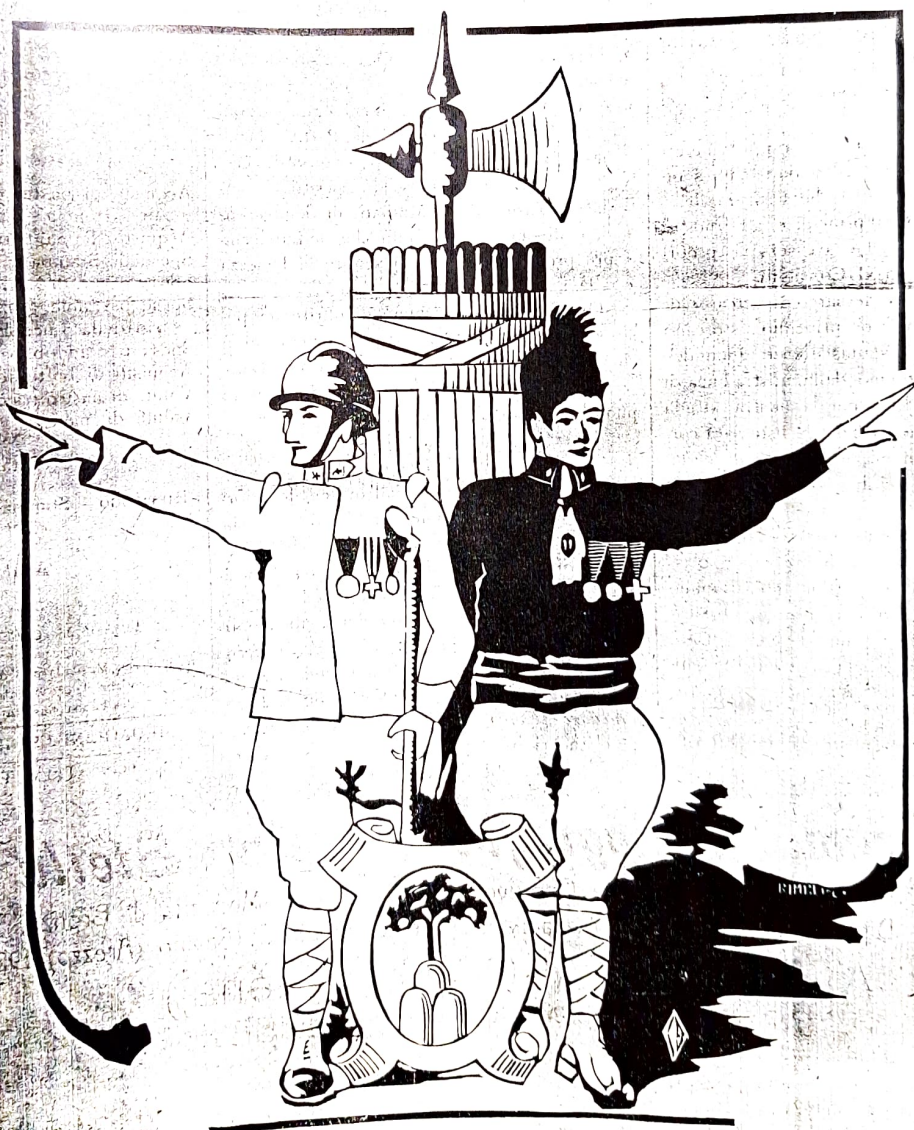
E senza darci pose da superuomini e senza atteggiarsi a salvatori dell'umanità lavoreremo umilmente con entusiasmo e con fede all'effettuazione dei nostri postulati.

Il "Leccio", farà riudire la sua voce durante le elezioni amministrative e tacerà poi per sempre sarà una morte, ma una morte gloriosa perchè suggellata da una vittoria.

Infatti in quel giorno lo storico Campanone comunale avviserà i montalcinesi che la nuova amministrazione fascista prende le redini del Comune.

E per dei poveri scrittori come noi è già abbastanza.

LA REDAZIONE



Fascisti e Corporazioni Sindacali Ex Combattenti e Mutilati

daranno finalmente al Comune un'Amministrazione che farà veramente gli interessi della popolazione

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Le elezioni saranno dunque rimesse ad epoca da destinarsi.

È stato dietro nostra domanda, appoggiata dalla Federazione Provinciale Fascista, che il Prefetto ha prorogata la data dell'elezione e ciò in vista dell'immane decreto di scioglimento del Consiglio Provinciale. E poiché noi sopra a tutto ed al di sopra di qualsiasi speculazione di partito abbiamo per obiettivo immediato il risarcimento delle finanze comunali non abbiamo potuto far pesare sul bilancio una doppia spesa certo non lieve ed abbiamo pressato verso la Prefettura di Siena affinché la data delle elezioni (amministrative e provinciali) venissero fatte in un sol giorno. La nostra domanda giustissima è stata accettata e quindi soppressiamo per un breve periodo di tempo alla preparazione elettorale.

Avevamo già una lista pronta, una lista che aveva come spina dorsale un nucleo di fascisti, di ex combattenti e mutilati.

Erano i rappresentanti della nostra gioventù d'Italia che si erano assunti l'onore di dare finalmente a Montalcino un'amministrazione all'altezza dei problemi dei tempi che percorriamo.

La lista conteneva pure i rappresentanti delle varie Corporazioni Nazionali che sono ormai una massa tutt'altro che trascurabile, e che noi fedeli ai nostri principi e alle nostre idee avevamo voluto che avessero i propri rappresentanti in seno al Consiglio.

Non può smentirci o cercare di smontare questo nostro principio, storcano pure la bocca i vari sputasentenze montalcinesi, noi non derogheremo dalla nostra linea di condotta, andremo dritti per la nostra strada e se per le prossime elezioni la lista sarà corretta e variata nei nomi, non lo sarà certamente nei criteri che ci hanno guidato nella formazione di questa.

Da tale atteggiamento non cederemo di un passo, vogliamo la collaborazione di classe e come in un tempo non lontano usammo metodi coercitivi per distruggere le ubriacature demagogiche, oggi siamo pronti ad usare gli stessi sistemi per sorreggere moralmente e materialmente i diritti dei nostri organizzati.

Va da sé che per i nostri organizzati esi-

giamo la completa ed assoluta conoscenza dei propri doveri.

Molti altri si sono stupiti perché non abbiamo chiamato a far parte della nostra lista gli altri partiti politici che in fondo poi, qui a Montalcino non esistono neppure.

Ciò è puerile.

Risponde per noi a questi signori l'ordine del giorno votato il giorno 29 novembre d. s. da tutti i Segretari Politici del Fascio della Provincia Senese all'Adunanza tenuta nei locali della Casa del Popolo, sotto la Presidenza del nuovo Segretario Provinciale, Persindo Giacomelli.

Esso dice:

«La Federazione Provinciale Senese, nel convegno del 25 Novembre 1922, unitamente ai Segretari Politici dei Fasci, dopo ampia e serena discussione, affermava che il Partito Nazionale Fascista intende rinnovare e purificare la vita delle Amministrazioni Provinciali e Comunali, come ha già felicemente iniziata la rinnovazione e la purificazione della via politica nazionale; di conseguenza deliberava che nella composizione delle liste per le imminenti elezioni amministrative, le Sezioni del Partito Nazionale Fascista si ispirino al criterio di accogliere nomi di fascisti e di iscritti ai Sindacati Nazionali, di Mutilati, di Combattenti, e di quelle personalità che dettero sempre prova con i fatti, di sentire la bellezza e la sanità dell'opera fascista».

Ora noi non mancammo di offrire un posto nella nostra lista a «quelle personalità che dettero sempre prova con i fatti ecc. ecc.»

E con questo crediamo che anche questo punto sia stato chiarito.

Con la pubblicazione dell'ordine del giorno più sopra riportato noi crediamo che sia inutile da parte nostra ogni altra chiarificazione. Si ricordino gli elettori montalcinesi che un solo scopo ci ha guidato nella formazione della lista e ci guiderà nei cambiamenti che apporteremo a questa: *Il desiderio vivissimo, cioè di dare finalmente al Comune un'amministrazione che sappia veramente amministrare e tutelare gli interessi di tutti inalterabilmente.*

Il che ci pare ci sia garantito sufficiente-

mente dai fascisti, combattenti, mutilati e dalle Cooperazioni sindacali italiane. Questo secondo noi ma se qualcuno o molti fossero di parere discordi ed avessero la fregola di sidersi sugli scanni municipali facciano pure un'altra lista. Noi non abbiamo mai né voluto né desiderato di fare dell'elezione comunali un monopolio nostro. Questo, dato che noi amiamo le posizioni nette, per chiarire di più, se ce n'è bisogno, la situazione.

IL FASCIO

LA FIERA GASTRONOMICA PRO ORFANI DI GUERRA

Lieti della buona riuscita della Fiera Gastronomica che ebbe luogo nel Teatro degli Astrusi di questa Città a favore degli Orfani di Guerra il giorno 12 Novembre p. p. rendiamo ben volentieri di pubblica ragione il seguente Resoconto Finanziario, inviati dal Comitato promotore di detta Fiera.

ENTRATA

Somme raccolte per offerte in denaro L.	637,40
Retratto dalla vendita dei biglietti »	2732,40
Retratto dalla Lotteria »	402,40
Retratto dalla vendita di nastrini »	111,00
Retratto dalla vendita, paste dolci »	32,00
Valore di una Cartella del Prestito Nazionale donata al Comitato »	100,00
Totale delle Somme incassate L.	4014,90

SPESE

Acquisto di paste dolci e vassoi di cartone L.	121,50
Acquisto di magliette per i biglietti »	67,20
Spese di Stampa »	70,00
Spese per rinfreschi alla musica »	73,00
Spese per noleggio del Lampadario della Luce Elettrica »	25,00
Spesa per addobbo del Teatro »	49,00
Acquisto di bottiglie e fiaschi »	26,00
Valuta di nastro tricolore, nastrini ecc. »	31,20
Valuta di pane »	12,00
Totale della Spesa L.	474,90

RIEPILOGO - Somma incassata L. 4014,90
id. spesa » 474,90

Avanzo netto L. 3540,00

Somma che è stata versata nelle mani della Presidente del Comitato pro Orfani di Guerra, Sig. Maria Tamanti. Il Comitato ringrazia per nostro mezzo tutte le Associazioni, il Corpo Musicale e l'intera Cittadinanza Montalcinese per avere con il loro spontaneo e generoso intervento contribuito alla buona riuscita di quella Fiera.

MEDAGLINI LUIGI GERENTE-RESPONSABILE

MONTALCINO, PREM. TIPOGRAFIA « LA STELLA »

Prem. Tipografia "La Stella"

Medaglia d'Oro, Genova 1906, Menzione Onorevole, Torino 1911, Medaglia di Bronzo, Montepulciano 1921, Diploma di 1° Grado e Medaglia d'Argento, Monte S. Savino (Arezzo) 1922

MONTALCINO (Siena)
CORSO VITTORIO EMANUELE 1015

Si eseguono lavori di lusso, rurali, commerciali e comunali, con tutta sollecitudine, a prezzi modicissimi. A richiesta si invierà il preventivo di qualunque lavoro.